

AUDIZIONE 02.12.2015 X COMMISSIONE SENATO DELLA REPUBBLICA

Oggetto: proposta di sintesi TPL non di linea

La scrivente **Fai Federazione Autonoleggiatori Italiani - Confcommercio Imprese per l'Italia** ritiene maturo il tempo per una profonda revisione del settore che tenga conto sia delle esigenze di utilizzo degli strumenti che la tecnologia oggi offre, sia della necessità delle aziende NCC di poter fare Impresa nel rispetto delle direttive Comunitarie e quindi in parità di condizioni, al momento non applicate.

Al contrario del settore TAXI, il noleggio con conducente di fatto è attività di impresa, normato oggi con regole non sue, ma mutate ed adattate dal mondo del taxi, e quindi propedeutiche ad una commistione che nulla giova né all'uno né all'altro dei settori.

La Legge 21/92 appare oltremodo datata e quindi necessitarla di una profonda revisione ovvero di una riscrittura complessiva che tenga in conto le sostanziali differenze dei due servizi.

Fai Federazione Autonoleggiatori Italiani - Confcommercio Imprese per l'Italia sintetizza qui di seguito alcuni interventi "tampone" ritenuti impellenti ed improrogabili al fine di gettare le basi per un rinnovo complessivo del settore:

- 1) Abrogazione immediata definitiva e tombale del 29/1 quater,
- 2) Contrasto del fenomeno apicale del ruolo assunto impropriamente dal settore taxi di controllore della legalità, avallato, e ciò è particolarmente grave, da qualche realtà comunale (vedi Milano e Roma),
- 3) Creazione di un tavolo permanente di confronto Istituzioni/Associazioni Nazionali al fine di valutare aggiornamenti e migliorie,
- 4) Utilizzo del REN per tutte le registrazioni degli NCC e di consultazione per tutti i Comuni al fine di evitare pesanti ripercussioni nel lavoro degli operatori in termini di tempo e procedure troppo diverse tra loro,
- 5) Utilizzo del codice QR per la conglobazione di tutti i dati, consultabili facilmente da chiunque a maggior tutela anche dei clienti
- 6) Istituzione di misure atte alla lotta contro il vero abusivismo in tutte le sue forme e nei diversi settori che compongono il servizio di autonoleggio con conducente, che, è bene ricordare, non si limita al mero trasporto di persone punto punto, ma si diversifica anche nel settore del turismo, delle cerimonie, etc.

Tutti questi sopraindicati i punti che si auspicano di attuazione immediata, ma che restano interventi tampone in vista della sostanziale rivisitazione della 21/92, o della sua completa riscrittura, come peraltro suggerito a voce unica anche da MIT, ART, AGCOM

La riscrittura della 21/92 a nostro parere dovrà separare le strade dei taxi da quelle dell'NCC, pur mantenendo lo status di servizio pubblico per quest'ultimo, con regole di accesso, norme e condizioni **DIFFERENTI** tra i due servizi, conditio sine qua non per contrastare efficacemente l'abusivismo, al fine di poter dare al taxi il ruolo di trasporto di prossimità che gli compete, e al noleggio con conducente la facoltà, che gli spetta, di fare impresa nel senso compiuto della parola, sulla falsariga di quanto in essere per il comparto BUS da noleggio di rimessa regolamentati infatti dalla legge 218, considerando in ciò, e ci dichiariamo favorevoli fin d'ora, alla istituzione di un ruolo nazionale maggiormente selettivo.

Giorgio Dell'Artino
presidenza@fai-confcommercio.it
pec@pec.fai-confcommercio.it
Fai-Confcommercio Imprese per l'Italia
p.zza G.G. Belli 2, Roma 00153

Roma, 30.11.2015